

CIRCOLARE GENNAIO 2018

Prossime scadenze:

- **12 gennaio 2018:** termine di pagamento dei compensi agli amministratori ai fini della deducibilità secondo il criterio di cassa allargato;
- **16 gennaio 2018:** versamenti fiscali e previdenziali mensili;
- **25 gennaio 2018:** presentazione degli elenchi Intrastat relativi alle operazioni intracomunitarie effettuate nel quarto trimestre o nel mese di dicembre per i contribuenti con obbligo di adempimento mensile;
- **29 gennaio 2018:** scadenza del termine per ravvedere l'omessa presentazione dei Modelli Redditi / Irap / 770 relativi all'anno 2016 scaduta lo scorso 31/10;
- **31 gennaio 2018:** scadenza del termine per effettuare la stampa del libro giornale, libro inventari, registri IVA e registro dei beni ammortizzabili relativi all'anno 2016;
- **31 gennaio 2018:** termine per gli iscritti all'Albo dei medici chirurghi e degli odontoiatri, strutture sanitarie accreditate, farmacie, psicologi, ottici, ecc. per la comunicazione telematica al servizio S.T.S. (Sistema Tessera Sanitaria) dei dati relativi alle prestazioni sanitarie erogate nell'anno 2017, ai fini della messa a disposizione dell'Agenzia delle Entrate.

Servizi Professionali Srl

Le novità delle Legge di Bilancio 2018

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2017, suppl. ord. n. 62, la legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di Bilancio 2018). Il provvedimento è in vigore dal 1° gennaio.

Numerose le misure fiscali previste dalla Manovra, tra cui si segnalano:

- l'obbligo di fatturazione elettronica anche tra privati a partire dal 1° gennaio 2019; le nuove regole non si applicano ai soggetti minimi o forfetari;
- l'obbligo, ai fini della deducibilità, con effetto dal 1° luglio 2018, di acquistare i carburanti con mezzi di pagamento tracciabili, con la contestuale soppressione dell'obbligo di compilare la scheda carburante;
- il rinvio di un anno, e quindi al 2019, dell'entrata in vigore degli ISA (Indicatori Sintetici di Affidabilità fiscale);
- la proroga del super (seppur ridotto dal 40% al 30%) e dell'iperammortamento (confermato al 150%) per tutto il 2018;
- la proroga per il 2018 delle detrazioni fiscali previste per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici (ecobonus), di cui all'art. 14 del D.L. 4 giugno 2013, n. 63, convertito con modifiche dalla legge 3 agosto 2013, n. 90, per gli interventi di ristrutturazione edilizia, nella misura del 50%, per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici di classe A+, se collegato ad un intervento edilizio al quale si applicano le relative detrazioni, per gli interventi antisismici (sisma-bonus) con un credito d'imposta pari all'80%.
- la detrazione nella misura del 36% per gli interventi di sistemazione a verde di aree scoperte private di edifici esistenti, unità immobiliari, pertinenze o recinzioni, impianti di irrigazione e realizzazione di pozzi, nonché per la realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili, anche se relativi a parti comuni di un condominio;
- la detraibilità nella misura del 19% per gli abbonamenti al servizio di trasporto pubblico locale (Tpl), per un importo non superiore a 250 euro; saranno inoltre deducibili i buoni acquistati a tal fine a beneficio dei dipendenti e dei loro familiari;
- l'introduzione della cosiddetta Webtax, pari al 3%, per assoggettare a tassazione le imprese che operano nel digitale;
- l'introduzione di una ritenuta del 26% per i redditi di capitale e i redditi diversi maturati al di fuori dell'esercizio dell'attività d'impresa, per le partecipazioni societarie qualificate (analogamente a quanto già avviene per le partecipazioni non qualificate).
- l'aumento a 10mila euro dell'esenzione fiscale per indennità, rimborsi, premi e compensi erogati a direttori artistici e collaboratori tecnici per prestazioni di natura non professionale, nonché di quelli erogati nell'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche;

Servizi Professionali Srl

- la riapertura dei termini per la rivalutazione di terreni e partecipazioni da parte delle persone fisiche;
- la modifica di alcune scadenze fiscali, come da calendario che segue:

ADEMPIMENTO	NUOVO TERMINE
INVIO del MODELLO 730 PRECOMPILATO da parte di Caf e intermediari	23/07/2018
SPESOMETRO (primo semestre)	30/09/2018
PRESENTAZIONE del MODELLO REDDITI	31/10/2018
PRESENTAZIONE del MODELLO 770	31/10/2018
PRESENTAZIONE del MODELLO IRAP	31/10/2018
PRESENTAZIONE della CERTIFICAZIONE UNICA (CU) per i soggetti esenti o che sono esclusi dal 730 precompilato	31/10/2018

Nuovi incentivi all'occupazione

La Legge di Bilancio è intervenuta anche in ambito lavoristico riconoscendo, per un periodo massimo di trentasei mesi, uno sgravio contributivo pari al 50%, con esclusione dei premi INAIL, nel limite massimo di importo pari ad € 3.000 annui, ai datori di lavoro privati che assumono a tempo indeterminato lavoratori:

- a) di età inferiore a 35 anni, a partire dal 1° gennaio 2018;
- b) di età inferiore a 30 anni, se l'assunzione viene effettuata nel 2019.

Restano esclusi i contratti di lavoro domestico e i rapporti di apprendistato.

Lo sgravio, nel rispetto del limite di età, spetta anche in caso di:

- prosecuzione, successiva al 31 dicembre 2017, di un contratto di apprendistato;
- conversione a tempo indeterminato di un contratto a termine.

La percentuale di esonero sale al 100%, fermo restando il limite massimo di importo pari ad € 3.000 su base annua, nel caso di datori di lavoro privati che assumono a tempo indeterminato, entro sei mesi dall'acquisizione del titolo di studio studenti che hanno svolto presso il medesimo datore attività di alternanza scuola-lavoro o periodi di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale o in alta formazione.

Servizi Professionali Srl

Interessi legali allo 0,3% dal 1° gennaio 2018

Dal 1° gennaio 2018 il tasso di interesse legale, che per un anno è rimasto allo 0,1%, aumenterà allo 0,3% (D.M. 13 dicembre 2017).

La variazione del tasso legale ha risvolti anche in ambito fiscale, e in particolare:

- in caso di ravvedimento operoso, il tasso legale da applicare è quello in vigore nei singoli periodi interessati, secondo un criterio di pro rata temporis; sarà quindi pari allo 0,1%, fino al 31 dicembre 2017 e allo 0,3% dall'1° gennaio 2018 e fino al giorno del ravvedimento;
- in caso di rateazione delle somme dovute per effetto di istituti deflativi del contenzioso (quali adesioni agli inviti al contraddittorio o a PVC, accertamenti con adesione, acquiescenza all'accertamento, conciliazione giudiziale) la misura del tasso legale deve essere determinata con riferimento all'anno in cui viene perfezionato l'atto di adesione, rimanendo costante anche se il versamento delle rate si protrae negli anni successivi (Agenzia delle Entrate, Circolare 21/06/2011, n. 28/E).

Nella Gazzetta Ufficiale del 28 dicembre 2017 è stato inoltre pubblicato il decreto direttoriale 20 dicembre 2017 con i nuovi coefficienti per la determinazione dei diritti di usufrutto a vita e delle rendite o pensioni vitalizie calcolati al saggio di interesse dello 0,3% per cento, da applicare agli atti pubblici formati, agli atti giudiziari pubblicati o emanati, alle scritture private autenticate e a quelle non autenticate presentate per la registrazione, alle successioni apertesesi ed alle donazioni fatte a decorrere dalla data del 1° gennaio 2018.

Deducibilità compensi amministratori

Ricordiamo che i compensi agli amministratori di società e di enti sono deducibili nella misura erogata nell'esercizio in base al criterio di cassa allargato (si considerano percepiti, e quindi deducibili per la società, i compensi erogati entro il 12 gennaio dell'anno successivo). L'applicazione del principio di cassa allargata si riflette anche ai fini previdenziali.

Fa eccezione il caso del "professionista" che fattura compensi di "amministratore": in questo caso i compensi sono deducibili fiscalmente soltanto se liquidati/percepiti entro il 31 dicembre.

Detrazione IVA: i nuovi termini per il 2017

In vista della chiusura dell'esercizio fiscale occorre ricordare che l'art. 2 del D.L. n. 50/2017 ha modificato, restringendoli, i termini per l'esercizio del diritto alla detrazione dell'IVA.

Servizi Professionali Srl

L'art. 19 del D.P.R. n. 633/1972 prevede ora che il diritto alla detrazione possa essere esercitato al più tardi con la dichiarazione relativa all'anno in cui tale diritto è sorto: "Il diritto alla detrazione dell'imposta relativa ai beni e servizi acquistati o importati sorge nel momento in cui l'imposta diviene esigibile ed è esercitato al più tardi con la dichiarazione relativa all'anno in cui il diritto alla detrazione è sorto ed alle condizioni esistenti al momento della nascita del diritto medesimo."

Per questo motivo TUTTE le fatture di acquisto datate 2017 dovranno essere registrate nella liquidazione IVA di dicembre 2017, pena la perdita della possibilità di detrarre la relativa imposta.

Dalla lettura combinata delle norme emerge che la registrazione non è legata all'anno di emissione, bensì di ricezione della fattura, mentre la detrazione resta legata al momento in cui sorge il diritto alla detrazione. Da ciò si potrebbe verificare un ingorgo gestionale delle registrazioni e delle detrazioni che potrebbe portare o alla perdita dell'imposta a credito o al moltiplicarsi delle dichiarazioni integrative

Voucher digitalizzazione Pmi, dal 30 gennaio le domande

Le micro, piccole e medie imprese potranno presentare al Mise le domande per l'accesso ai voucher per la digitalizzazione, esclusivamente tramite procedura informatica, a partire dalle ore 10.00 del 30 gennaio 2018 e fino alle ore 17.00 del 9 febbraio. Già dal 15 gennaio 2018 sarà tuttavia possibile accedere alla procedura informatica per la compilazione della domanda. Le modalità e i termini per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni sono state stabilite con il D. Dirett. 24 ottobre 2017. Per l'accesso alla procedura informatica è richiesto il possesso della Carta nazionale dei servizi e di una casella di posta elettronica certificata attiva e la sua registrazione nel registro delle imprese.

Ai fini dell'erogazione dei voucher, l'impresa iscritta nel provvedimento cumulativo di prenotazione - predisposto dal Ministero entro 30 giorni dalla chiusura dello sportello - deve presentare, entro 30 giorni dalla data di ultimazione delle spese, sempre tramite l'apposita procedura informatica, la richiesta di erogazione, allegando, tra l'altro, i titoli di spesa.

Al riguardo si precisa che:

1. oltre alle micro, piccole e medie imprese anche gli studi professionali e, più in generale, i liberi professionisti possono accedere ai voucher, a condizione che svolgano la propria attività in forma di impresa e siano iscritti, alla data di presentazione della domanda, al Registro delle imprese;
2. i voucher sono utilizzabili per l'acquisto di hardware, software e servizi specialistici al fine di digitalizzare i processi aziendali e favorire l'ammodernamento tecnologico;
3. ciascuna impresa può usufruire di un unico voucher, di importo non superiore a 10mila euro, destinati a coprire non più del 50 per cento delle

Servizi Professionali Srl

- spese ammissibili; nell'ambito del "miglioramento dell'efficienza aziendale" (di cui all' art. 2, comma 2, lettera a), del D.M. 23 settembre 2014) sono ammissibili:
- le spese per l'acquisto di hardware, software e servizi di consulenza specialistica finalizzati alla digitalizzazione dei processi aziendali; ne deriva che in merito alle componenti hardware e software sono ammesse tutte le strumentazioni tecniche ed informatiche basate su tecnologie digitali "che complessivamente considerate sono in grado di assicurare un miglioramento dell'efficienza aziendale" (come ad esempio computer e relative periferiche, tablet e smartphone);
 - le attrezzature il cui utilizzo è basato su un software dedicato che permette la digitalizzazione del processo produttivo;
4. per quanto attiene invece all'ambito di attività "sviluppo di soluzioni di e-commerce" (art. 2, comma 2, lettera c), del citato D.M. 23 settembre 2014), le spese per l'acquisto di hardware, software e servizi di consulenza specialistica strettamente finalizzati allo sviluppo di soluzioni di e-commerce, sono ammissibili solo se dirette allo sviluppo - e quindi alla creazione o al miglioramento - di soluzioni che consentano lo svolgimento di transazioni commerciali tramite internet finalizzate alla vendita;
 5. a tale misura sono stati stanziati 100 milioni di euro.

Le nuove tabelle Aci per la determinazione dei fringe benefit 2018

Sono state pubblicate nel supplemento ordinario n. 58 della Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2017 le tabelle nazionali per il periodo d'imposta 2015 dei costi chilometrici per autoveicoli e motocicli elaborate e valide per tutto il 2018, al fine di determinare il compenso in natura per i veicoli concessi ai dipendenti in uso promiscuo.

Le tabelle, elaborate dall'Acì, tengono conto dei costi di esercizio del mezzo e della sua progressiva usura, come previsto dalla normativa vigente (art. 3, comma 1, D.Lgs. n. 314/1997).

I valori riportati nelle tabelle si utilizzano per quantificare forfetariamente l'importo della remunerazione aggiuntiva del dipendente che può utilizzare il veicolo aziendale anche per fini privati.

Le tabelle sono utili anche per calcolare i rimborsi a dipendenti e professionisti che utilizzano il proprio mezzo a favore dell'azienda.

Lo studio resta a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.